

mi rivolgevo bruscamente, le coglievo spesso in flagranti di femminile curiosità.... Per gli Occidentali, abituati ad incontrare ad ogni passo nelle vie i volti aperti delle nostre donne, sui quali, se anche non splende il raggio della beltà, è raro che non si veda l'espressione d'una mite e consolante dolcezza, è tristissima l'impressione di quelle diffidenti e ostili e misteriose figure semoventi.... Se Dio vuole, ecco un gruppo di giovinette cristiane che attingono acqua alla fonte: fanno atto di coprire il volto col lembo della manica o del velo bianco, ma in realtà si lasciano volentieri guardare. La più matura porta come tutte le altre i larghi pantaloni, e in capo il *fez* del costume bosniaco; ma colle trecce nazionali scendenti lungo le spalle ha già imparato ad alleare la pettinatura alla moda fra le Europee, la frangia di capelli bassi sulla fronte. L'ha forse imparato da quella gioviale servente tedesca che vedo ritornare dal bazar col panierino ricolmo di provviste. Già gli Ebrei e i Greci arricchiti abitavano le migliori case del quartiere turco; ora ci stanno anche impiegati militari e civili della Nuova Austria: le cassette di girani e di viole garofanate alle finestre ne rivelano la presenza.

Riempite le anfore e finito di fare il chiasso, le ragazze si avviano dritte e bene equilibrate sui loro zoccoli a doppio tallone che somigliano agli